



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Tenno

Al Sindaco del Comune di
Tenno

Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 - Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 657 del 14 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire.

Si chiede quindi di fornire informazioni ed eventuale documentazione a supporto sui seguenti aspetti:

1. Il rendiconto è stato approvato con deliberazione n. 8 del 23 maggio 2018, in ritardo rispetto al termine legale del 30 aprile 2018. Tale criticità è stata già evidenziata nella deliberazione di questa Sezione di controllo (n. 173/2018/PRNO). Anche gli schemi di bilancio inerenti al rendiconto 2017 sono stati inviati alla Banca dati amministrazioni pubbliche - BDAP in ritardo rispetto al termine di 30 giorni dall'approvazione (22 agosto 2018).

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, disposizione finalizzata a garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo 1° maggio 2018 - 21 agosto 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti.

2. Trasmettere i seguenti documenti:
 - prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017 (sottoscritto dai soggetti competenti) e di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 547/2017 e 1468/2016, specificando le ragioni che hanno determinato



CORTE DEI CONTI

- eventuali differenze tra i due documenti richiesti (il file del documento caricato su Con.Te. non risulta leggibile);
- delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, indicando altresì gli estremi della trasmissione della stessa al competente Ufficio della Procura regionale, come previsto dalla normativa vigente;
 - verbale di verifica di cassa del tesoriere;
 - delibera riaccertamento residui.
3. Iniziative che il Comune ha adottato o intende attivare per migliorare le percentuali di riscossione delle entrate, in particolare quelle del titolo I (68,72%), ulteriormente peggiorate rispetto al 2016, ma anche del titolo II (25,98%), pressoché stazionarie rispetto all'esercizio precedente, e del titolo III (49,53%) che, benché migliorate, rimangono tuttora basse.
Tale criticità, peraltro, era stata già rilevata con la deliberazione di questa Sezione di controllo sopra citata.
4. Rappresentare le azioni disposte per migliorare i risultati derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, che risulta molto bassa (22,82%);
5. Illustrare le azioni intraprese o che si intende porre in essere per ridurre/eliminare il ricorso all'anticipazione di tesoreria utilizzata costantemente nell'ultimo triennio (2015/2017). A tale proposito si segnala una differenza fra l'importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata indicato a pag. 27 del questionario (38.011,68) e quello di pag. 7 della relazione del revisore (*"utilizzo massimo dell'anticipazione"*: euro 94.076,34).
6. L'indice di indebitamento è pari al 15,13%, calcolato rapportando alle entrate correnti 2017 la sommatoria del totale del debito di fine esercizio 2017 e dell'importo dell'estinzione anticipata PAT.
Illustrare le azioni intraprese per ridurre la massa debitoria.
7. In relazione al questionario, si chiedono i seguenti chiarimenti:
- pag. 17, risposta al quesito 9: gli spazi finanziari acquisiti mediante i patti di solidarietà di cui ai co. 485 e seg. art. 1 l. 232/2016 non sono stati utilizzati esclusivamente per effettuare investimenti. Fornire chiarimenti.
 - pag. 19 quesiti 13 e 13.2: chiarire il motivo per cui i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11 co. 6 lett. h) del d.lgs. 119/2011 recano la doppia asseverazione degli organi di revisione, ma questa non risulta a corredo della nota informativa allegata al rendiconto;
8. Fornire chiarimenti in relazione ai dati contenuti in BDAP - quadro generale riassuntivo, ove si registra un avanzo di competenza di euro 336.842,29.- Tale importo differisce rispetto all'equilibrio finale, pari a euro 331,162,83 (cfr. prospetti di pagine 8 e 9 della relazione del revisore).
9. Illustrare le azioni intraprese per ridurre la spesa corrente, tenuto conto dell'andamento in espansione registrato nell'esercizio 2017 (+13,12%).
10. L'indicatore di tempestività dei pagamenti evidenzia un ritardo di 12 giorni rispetto ai termini legali (pag. 29 relazione del revisore). Si ricorda l'obbligo di pubblicare sul sito



CORTE DEI CONTI

internet istituzionale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m., il valore annuale di tale parametro (attualmente risultano pubblicati solo i prospetti trimestrali).

Precisare le cause di tale situazione e le iniziative attuate per assicurare il tempestivo pagamento delle transazioni commerciali. Al riguardo, appare incoerente la risposta data al quesito 7.4, pag. 11, del questionario.

Inoltre, si rammenta che ai sensi dell'art. 41, c. 1, del d.l. n. 66/2014, deve essere allegato al rendiconto oltre all'indicatore di tempestività dei pagamenti un prospetto recante l'ammontare dei pagamenti tardivi. Tale allegato non è stato reperito nel sito istituzionale.

Si chiede quindi la trasmissione del suddetto prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini prescritti dal d.lgs. n. 231/2002.

11. Con riferimento agli organismi partecipati, si rileva in particolare che la società partecipata "Alto Garda Impianti srl" è in perdita da 11 esercizi, oltre a disporre di più amministratori che dipendenti. Per tale partecipazione, con delibera n. 29 del 20 dicembre 2018 è stato deliberato il mantenimento. Si chiede di relazionare in merito.

Con riferimento alle partecipazioni in Farmacie comunali spa e APT Garda Trentino spa si chiede di chiarire l'inerenza con i fini istituzionali, tenuto conto che tali organismi svolgono attività commerciale (solo in parte istituzionale la APT).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol tel. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire **entro il 28 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE. (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE., utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Massimo AGLIOCCHI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI